



COMUNE DI SAN GILLIO

Città Metropolitana di Torino

Via Musinè n. 32 – 10040 SAN GILLIO (TO)- Tel 011/9840813 – Fax 011/9840757

www.comune.sangillio.to.it

AREA DEMOGRAFICA AMMINISTRATIVA

DETERMINAZIONE

ANNO 2026

Provvedimento N.218 del 17/08/2026

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA ONORANZE FUNEBRI ROLETTO DI DRUENTO DEL SERVIZIO FUNEBRE IN FAVORE DEL SIG. C.A., PERSONA INDIGENTE OSPITE PRESSO UNA RSA SITA NEL TERRITORIO COMUNALE – IMPEGNO DI SPESA DI € 2.379,00 IVA COMPRESA – ACCERTAMENTO DELL'ENTRATA NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI COLLEGNO

CIG BCB951E97E

IL RESPONSABILE DELL'AREA DEMOGRAFICA AMMINISTRATIVA

Premesso che:

- in data 17/8/2026 è deceduto il sig. **C.A.**, persona in condizioni di indigenza, ospite presso la RSA Le Ninfee sita in San Gillio;
- il predetto sig. C.A. **non risultava residente nel Comune di San Gillio**, bensì nel Comune di Collegno, pur trovandosi ospite presso la predetta struttura residenziale;
- a seguito del decesso si rende necessario assicurare il servizio funebre e gli adempimenti connessi alla sepoltura, non risultando familiari in condizioni di farsi carico delle relative spese;
- per ragioni di tutela della dignità della persona deceduta, nonché per assicurare il necessario espletamento degli adempimenti di polizia mortuaria, occorre procedere senza indugio all'organizzazione del servizio funebre;

Richiamati:

- l'art. 50 del D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285, recante il regolamento di polizia mortuaria, in materia di trasporto dei cadaveri;
- l'art. 1, comma 7-bis, del D.L. 27 dicembre 2000, n. 392, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2001, n. 26, che limita la gratuità dei servizi di cremazione e di inumazione in campo comune alle operazioni relative a salme di persone indigenti, appartenenti a famiglie bisognose o per le quali vi sia disinteresse da parte dei familiari;
- l'art. 5, comma 1, della legge 30 marzo 2001, n. 130, secondo cui, nei casi di indigenza accertata del defunto, gli oneri e le spese derivanti dalla cremazione e dagli adempimenti cimiteriali ad essa connessi possono essere sostenuti, nei limiti delle ordinarie disponibilità di bilancio, dal Comune di ultima residenza del defunto, indipendentemente dal luogo nel quale avviene la cremazione;
- l'art. 6, comma 4, della legge 8 novembre 2000, n. 328, concernente gli obblighi connessi all'eventuale integrazione economica per i soggetti per i quali si renda necessario il ricovero stabile presso strutture residenziali;
- gli artt. 13 e 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, relativi alle funzioni amministrative del Comune e alle competenze dei responsabili dei servizi;
- gli artt. 179, 183 e 191 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, concernenti, rispettivamente, l'accertamento dell'entrata, l'impegno della spesa e le regole per l'assunzione degli impegni di spesa;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, concernente l'armonizzazione dei sistemi contabili e, in particolare, il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e in particolare l'art. 17, comma 2, e l'art. 50, comma 1, lett. b), che consentono l'affidamento diretto dei servizi e delle forniture di importo inferiore a € 140.000,00; tale soglia consente nel caso di specie il ricorso all'affidamento diretto.
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145, in materia di ricorso al mercato elettronico per gli acquisti di beni e servizi;

Richiamata, altresì, la **deliberazione della Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per il Trentino-Alto Adige/Südtirol, sede di Trento, n. 6/2016/PAR del 16 marzo 2016**, concernente la ripartizione delle spese funerarie in caso di decesso di persona indigente ospite di una struttura assistenziale, con la quale è stato evidenziato che i servizi funerari previsti dalla normativa

assumono carattere di gratuità nei casi tipizzati dalla legge e che gli oneri possono gravare sul Comune di residenza al momento del decesso.

Richiamato, inoltre, il **parere del Ministero dell'Interno del 29 novembre 2019, n. 419**, relativo agli oneri per la sepoltura di persona indigente non residente nel Comune nel quale è avvenuto il decesso, nel quale il Ministero, richiamando l'art. 50 del D.P.R. n. 285/1990, ha ritenuto che l'onere della sepoltura ricada sul Comune nel cui territorio è avvenuto il decesso, indipendentemente dalla residenza posseduta in vita dal defunto.

Dato atto che, nel caso concreto, il sig. C.A. **non era residente nel Comune di San Gillio, ma era ospite presso una RSA**, e che pertanto il Comune di San Gillio, per assicurare l'immediato espletamento del servizio funebre, procederà a sostenere inizialmente la relativa spesa, riservandosi di richiedere il successivo **ristoro dei costi sostenuti** ad eventuali familiari in vita e se non presenti mediante interlocuzione con il **Comune di Collegno, comune di residenza del defunto**, secondo quanto previsto dalla normativa applicabile e sulla base della documentazione attestante la condizione di indigenza e la spesa effettivamente sostenuta;

Accertata la condizione di indigenza giusta comunicazione Consorzio Ovest Solidale, acclarata al prot. n. 8053/2026;

Dato atto che è stato acquisito il preventivo della **Onoranze Funebri Roletto**, con sede in Druento (TO) Via Roma 15 – P.I. 08270540019, per l'importo di **€ 1.950,00 oltre IVA 22%**, per complessivi **€ 2.379,00**, relativo ai servizi funebri necessari per il defunto (prot. 8061/2026);

Ritenuto congruo il preventivo presentato dalla predetta impresa e necessario procedere all'affidamento del servizio, stante la particolare natura dell'intervento e l'esigenza di garantire senza ritardo il servizio funebre;

Accertata la regolarità contributiva dell'impresa affidataria (DURC prot. INAIL_54578011);

Considerato che l'importo dell'affidamento, pari a € 1.950,00 oltre IVA, è ampiamente inferiore alla soglia prevista dall'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 e che pertanto è possibile procedere mediante affidamento diretto;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, in caso di affidamento diretto la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della scelta e ai requisiti di carattere generale;

Dato atto, altresì, che il presente provvedimento costituisce decisione a contrarre e contestuale affidamento ai sensi della normativa sopra richiamata;

Ritenuto di dover assumere il relativo impegno di spesa per complessivi **€ 2.379,00 IVA compresa**;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 16 dicembre 2025 è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2026/2028;

Visto il documento programmatico triennale denominato PIAO – Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2026/2028 che adotta, tra gli altri, gli obiettivi strategici ed operativi assegnati ai responsabili di area;

Atteso che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 20 gennaio 2026 è stato approvato il piano esecutivo di gestione per il triennio 2026/2028;

Richiamato il Decreto Sindacale n. 5 del 17/4/2025 con cui è stato conferito l'incarico di responsabile dell'Area demografico-amministrativa;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il vigente Regolamento comunale di polizia mortuaria;

Visto il Decreto Sindacale n. 5/2025 di nomina del responsabile dell'area demografica amministrativa;

DETERMINA

1. **Di richiamare integralmente** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. **Di affidare direttamente**, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, alla **Onoranze Funebri Roletto**, con sede in Druento (TO)) Via Roma 15 – P.I. 08270540019, il servizio funebre necessario per il sig. **C.A.**, persona indigente ospite presso la RSA Le Ninfee e non residente nel Comune di San Gillio, per l'importo di **€ 1.950,00 oltre IVA 22%**, pari a **€ 429,00**, per complessivi **€ 2.379,00 IVA compresa**.
3. **Di impegnare**, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato di cui al D.Lgs. n. 118/2011, la somma complessiva di **€ 2.379,00** a favore della **Onoranze Funebri Roletto**, imputandola al capitolo 100/99 "Interventi mirati ad affrontare il disagio sociale ed economico" del bilancio di previsione 2026/2028, esercizio 2026, che presenta la necessaria disponibilità.
4. **Di dare atto** che la spesa di cui al precedente punto è riferita a un servizio funebre resosi necessario in relazione alla condizione di indigenza del defunto e all'assenza di familiari in grado di sostenere i relativi oneri.
5. **Di dare atto** che il Comune di San Gillio provvederà successivamente a richiedere formalmente al Comune di Collegno il rimborso della somma di **€ 2.379,00**, trasmettendo la documentazione comprovante il decesso, la condizione di indigenza, la non residenza del defunto in San Gillio, la sua permanenza presso la RSA e la spesa effettivamente sostenuta.
6. **Di dare atto** che l'accertamento dell'entrata di cui al precedente punto è correlato alla spesa assunta con il presente provvedimento e che eventuali differenze rispetto all'importo effettivamente riconosciuto dal Comune di residenza saranno oggetto di successivo provvedimento contabile.
7. **Di dare atto** che il CIG relativo all'affidamento è il seguente: **BCB951E97E**;
8. **Di dare atto** che l'operatore economico affidatario dovrà risultare in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dal D.Lgs. n. 36/2023 e che, trattandosi di affidamento di importo inferiore a € 40.000, trovano applicazione le modalità semplificate previste dall'art. 52 del medesimo decreto, ove ricorrenti.

9. **Di dare atto** che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio on-line e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

CIG	ANNO	IMP / SUB	CODICE	VOCE	CAP.	ART.	PIANO FIN.	IMPORTO €
BCB951E97E	2026	469	12041	4100	100	99	U.1.03.02.99.999	2.379,00

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato digitalmente

LUNGHI Leyla

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, per gli usi consentiti dalla Legge.

San Gillio, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO